



COMUNE DI CANZO

PROVINCIA DI COMO

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Registro Deliberazioni

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) -
COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-
DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **APRILE** alle ore **21:00** nella **SALA CONSILIARE** del Comune.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione

Risultano:

TURBA FABRIZIO	P	PANTALEONI ELIA	P
CORSUCCI GIUSEPPINA	P	DALEDO ELISABETTA	P
NAVA GIULIO	P	GIANI IACOPO	P
MARIANI MAURIZIO	P	TRESOLDI SILVIA	A
PAREDI PIERLUIGI	P	VANOSSI ILEANA	P
GEROSA MARIAGIOVANNA	P	PINA FRANCESCO	P
CREATINI PAOLO	P		

Presenti n. **12** Assenti n. **1**

Partecipa il **Segretario Comunale OLEOTTI Dott. GIAN ANTONIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il **Sindaco Sig. TURBA FABRIZIO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, la nuova Imposta Unica Comunale - IUC - composta da una componente patrimoniale -IMU-, una riferita ai servizi articolata nel Tributo per i servizi indivisibili - TASI - e la Tassa sui rifiuti - TARI;

- la TARI è diventato il nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e disciplinato all'interno del Regolamento IUC, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31/07/2014;

- che ai sensi del successivo comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 662 della Legge 147/2013, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i Comuni stabiliscono, con il regolamento, la modalità di applicazione della TARI, in base alla tariffa giornaliera, sulla base della corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100% e che, ai sensi dell'art. 14 del Titolo IV del citato Regolamento IUC – componente TARI -, la quantificazione di tale percentuale viene determinata annualmente con il provvedimento di approvazione delle tariffe del tributo;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art 1, comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 (nella percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo;

Richiamato l'art. 1, comma 26, della Legge 28/12/2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Dato atto che sono state determinate le tariffe del tributo TARI per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del richiamato Piano Finanziario e delle risultanze attuali della banca dati dei contribuenti TARI, così come da **Allegato "C"** alla presente proposta di deliberazione, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013;

Visto il Decreto Ministeriale del 01/03/2016 con il quale è stato differito al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali.

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);

Atteso che, ai sensi dell'art. 13, commi 13 bis e 15 del D.L. 201/2011, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art 42, comma 2, lett. f), del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con delibera n. 75 di Giunta comunale del 21/05/2014 è stata nominata la Responsabile dell'Area Economico finanziaria, Colangelo D.ssa Antonella, quale Funzionario responsabile della IUC;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, è stato espresso il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

Con voti n. 9 favorevoli e n. 3 contrari (Giani Iacopo, Vanossi Ileana, Pina Francesco), resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016, redatto dall'Ufficio tributi (**Allegato "A"**);
- 3) di confermare i coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche approvati con delibera C.C. n. 26 del 31/07/2014 (**Allegato "B"**);
- 4) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2016, come risultanti da prospetto allegato (**Allegato "C"**);
- 5) di stabilire, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Titolo IV del Regolamento IUC un'agevolazione sulla parte variabile pari al 50% ;
- 6) di stabilire, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Titolo IV del Regolamento IUC, un'agevolazione sulla parte variabile pari al 100% ;
- 7) di stabilire, ai sensi dell'art. 13 del Titolo IV del Regolamento IUC, una maggiorazione pari al 100% della tariffa giornaliera alla categoria 2.16;
- 8) di stabilire, ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettera a) del Titolo IV del Regolamento IUC, un'agevolazione sulla parte variabile pari al 5% alle utenze domestiche che procedono direttamente al recupero della frazione organica;
- 9) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 10) di dare mandato al responsabile del servizio Economico Finanziario di provvedere all'invio del presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione ai sensi del comma 13 bis e comma 15 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011;

Il Presidente chiede che, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000, la presente deliberazione sia dichiarata immediatamente eseguibile ravvisata la necessità che le aliquote siano deliberate entro il termine di approvazione del Bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 9 favorevoli e n. 3 astenuti (Giani Iacopo, Vanossi Ileana, Pina Francesco), resi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI CANZO

PROVINCIA DI COMO

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27-04-2016

Servizio proponente: TRIBUTI

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

Pareri ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000:

La sottoscritta Dott.ssa Antonella Maria Elena Colangelo, in qualità di responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla sola regolarità tecnica."

Canzo, 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott.ssa ANTONELLA MARIA ELENA COLANGELO

"La sottoscritta Dott.ssa Antonella Maria Elena Colangelo, in qualità di responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane, esaminata la proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile."

Canzo, 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott.ssa ANTONELLA MARIA ELENA COLANGELO

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to FABRIZIO TURBA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. GIAN ANTONIO OLEOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 02-05-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Lì, 02-05-2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. GIAN ANTONIO OLEOTTI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 02-05-2016

Il Segretario Comunale
Dott. GIAN ANTONIO OLEOTTI

PIANO FINANZIARIO TARI 2016

1 - Premessa

Dall'anno 2014 è stato introdotto il nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani denominato TARI, disciplinata dall'art. 1, commi dal 641 al 666 della L. n. 147/2013.

Come per la Tares il nuovo sistema tariffario si pone l'obiettivo di dare copertura integrale dei costi di gestione del servizio e si ispira al principio di correlazione tra produzione dei rifiuti e pagamento della tassa.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Dal 1999 il Comune di Canzo, con delibera C. C. n. 14 del 12/02/1999, pur rimanendo in gestione TARSU ha modulato la tariffa sulla base dei criteri del DPR 158/1999, ma non utilizzando puntualmente i coefficienti proposti.

Il presente sistema tariffario riprende lo schema del Piano Finanziario Tari 2015.

Anche il riparto dei costi tra utenza domestica e non domestica mantiene il criterio utilizzato negli anni passati; pertanto l'imputazione del costo totale alle utenze non domestiche risulta essere pari al 29,49% e alle utenze domestiche pari al 70,51%.

2 - Gestione e obiettivi

Attualmente il Comune di Canzo svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani in forma associata, avendo delegato con deliberazione C.C. 28 del 10/07/2002 la Comunità Montana del Triangolo Lariano alla gestione dell'appalto.

Nel corso del 2016 è prevista l'aggiudicazione del nuovo appalto come da Convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 01/04/2016.

Obiettivo di fondo rimane comunque quello di ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati da raccogliere e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica, al fine di ridurre i costi di smaltimento e trasporto.

Attualmente la raccolta differenziata è realizzata tramite:

- il porta a porta per la carta e la plastica;
- le campane per il vetro;

- il conferimento in piazzola ecologica da parte dell'utenza (ad esempio beni durevoli, farmaci, biodegradabili ecc.)

In questa fase di transizione risulta pertanto difficile individuare un programma di interventi e di investimenti. Per il 2016 non sono previsti investimenti nel programma delle opere pubbliche approvato dalla Giunta.

Nel 2015 il grado di copertura realizzato è stato pari al 100,00%.

Nonostante l'obbligo di legge di copertura integrale del costo del servizio, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere l'agevolazione concessa agli anziani ultra 75 anni , già concessa negli anni scorsi.

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di Canzo è stato in grado di raccogliere in modo differenziato Kg 1.106.551 di rifiuti solidi urbani, pari al 44,53 % del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti per Kg 1.378.240,00 pari al 55,47 % del totale è stata smaltita in modo indifferenziato.

3 - Previsione dei costi anno 2016

La determinazione della Tari comporta l'analisi dei costi di gestione dei rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal D.P.R. n.158/1999 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il Piano Finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. n. 158/1999, sintetizzati nella successiva tabella

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 50.096,83
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 85.410,81
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 108.941,25
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 66.248,96
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 60.782,73
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 18.642,40
		CGG Costi Generali di Gestione	€ 116.758,70

	(del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quota dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 17.802,94	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo In aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 524.684,62	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 203.300,87
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 321.383,75

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 369.955,12	% costi fissi utenze domestiche	70,51%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 70,51\%$	€ 143.347,44
		% costi variabili utenze domestiche	70,51%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 70,51\%$	€ 226.607,68
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 154.729,50	% costi fissi utenze non domestiche	29,49%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 29,49\%$	€ 59.953,43
		% costi variabili utenze non domestiche	29,49%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 29,49\%$	€ 94.776,07

4 .Tariffe

I coefficienti applicati alle utenze domestiche sono tesi a limitare il carico tariffario in rapporto al numero delle persone componenti il nucleo familiare.

I coefficienti applicati alle utenze non domestiche sono tesi a limitare il considerevole incremento tariffario che grava su talune categorie.

Sono confermati i coefficienti determinati per l'anno 2015.

Tariffe Utenze Domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi Immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	70.791,07	0,80	838,81	1,00	0,399094	53,222026
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	62.999,84	0,94	514,68	1,80	0,468936	95,799647
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	44.488,68	1,05	375,32	2,30	0,523811	122,410660
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	37.579,00	1,14	290,00	2,50	0,568710	133,055066
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.658,00	1,23	86,00	2,90	0,613608	154,343876
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.047,00	1,30	29,00	3,40	0,648529	180,954890

Tariffe Utenze Non Domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	6.173,00	0,67	5,50	0,503563	0,794487	
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	2.661,00	0,60	4,90	0,450952	0,707815	
2.4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	568,00	0,88	7,21	0,661397	1,041500	
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2.192,00	0,51	4,22	0,383309	0,609588	
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.772,00	1,64	13,45	1,232603	1,942882	
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	47,00	1,08	8,88	0,811714	1,282735	
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO	5.630,00	1,25	10,22	0,939484	1,476301	
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	6.771,00	1,52	12,45	1,142413	1,798430	
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	2.970,00	1,41	11,55	1,059738	1,668423	

2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	180,00	1,80	14,78	1,352857	2,135003
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	105,00	0,83	6,81	0,623817	0,983719
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	1,78	14,58	1,337825	2,106110
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.134,00	1,48	12,12	1,112349	1,750760
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME, IDRA	2.729,00	1,03	8,48	0,774135	1,224954
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	462,00	1,41	11,55	1,059738	1,668423
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	13.816,00	0,92	7,53	0,691460	1,087725
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.012,00	1,09	8,91	0,819230	1,287069
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	1.350,00	5,57	45,67	4,186343	6,597133
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.214,00	3,96	32,44	2,976286	4,686030
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.437,00	2,76	22,67	2,074381	3,274731
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	237,00	7,17	58,76	5,388883	8,488012
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1.210,00	2,74	22,45	2,059350	3,242952
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,00	3,50	56,78	2,630550	8,201992
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-DISTANZA DAL PUN	450,00	0,26	2,20	0,201425	0,317794
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI-TARIFFA GIORNALIERA	640,00	0,49	7,94	0,368277	1,148279
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI-TARIFFA GIORNALIERA MAGGIORATA DEL	1.680,00	0,49	4,08	0,374591	0,589711

ALLEGATO B alla deliberazione
 di Consiglio Comunale N. 13
 del 27.04.2016

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un-componente	0,80	1,00
1.2	Due componenti	0,94	1,80
1.3	Tre componenti	1,05	2,30
1.4	Quattro componenti	1,14	2,50
1.5	Cinque componenti	1,23	2,90
1.6	Sei o piu' componenti	1,30	3,40

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2.2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
2.5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
2.6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
2.7	Alberghi con ristorazione	1,64	13,45
2.8	Alberghi senza ristorazione	1,08	8,88
2.9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
2.10	Ospedali	1,29	10,55
2.11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
2.12	Banche ed istituti di credito	0,81	5,03
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,41	11,55
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,83	6,81
2.16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, est	1,48	12,12
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	1,03	8,48
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
2.23	Mense, birrerie, burgerie	7,63	62,55
2.24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,76	22,67
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,81	21,40
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
2.28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
2.29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	56,78
2.30	Discoteche, night club	1,91	15,68

TARI ANNO 2016

ALLEGATO C alla deliberazione
di Consiglio Comunale N. 13
del 21.04.2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	70.791,07	0,80	838,81	1,00	0,399094	53,222026
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	62.999,84	0,94	514,68	1,80	0,468936	95,799647
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	44.488,68	1,05	375,32	2,30	0,523811	122,410660
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	37.579,00	1,14	290,00	2,50	0,568710	133,055066
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.658,00	1,23	86,00	2,90	0,613608	154,343876
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.047,00	1,30	29,00	3,40	0,648529	180,954890
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	33.151,00	0,80	360,00	0,70	0,399094	37,255418
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	26.101,00	0,94	180,00	1,26	0,468936	67,059753
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	3.871,00	1,05	25,00	1,61	0,523811	85,687462
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	664,00	1,14	4,00	1,75	0,568710	93,138546
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	1.095,00	1,23	4,00	2,03	0,613608	108,040713
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	651,00	1,30	3,00	2,38	0,648529	126,668423
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI-CASE A DISPOSIZ	784,00	0,80	5,00	1,00	0,399094	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BOX NON ACCESSORI	1.363,00	0,80	30,00	0,50	0,399094	26,611013

TARI ANNO 2016

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	70.791,07	0,80	838,81	1,00	0,399094	53,222026
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	62.999,84	0,94	514,68	1,80	0,468936	95,799647
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	44.488,68	1,05	375,32	2,30	0,523811	122,410660
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	37.579,00	1,14	290,00	2,50	0,568710	133,055066
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.658,00	1,23	86,00	2,90	0,613608	154,343876
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.047,00	1,30	29,00	3,40	0,648529	180,954890
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	33.151,00	0,80	360,00	0,70	0,399094	37,255418
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	26.101,00	0,94	180,00	1,26	0,468936	67,059753
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	3.871,00	1,05	25,00	1,61	0,523811	85,687462
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	664,00	1,14	4,00	1,75	0,568710	93,138546
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	1.095,00	1,23	4,00	2,03	0,613608	108,040713
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI	651,00	1,30	3,00	2,38	0,648529	126,668423
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE OLTRE 75 ANNI-CASE A DISPOSIZ	784,00	0,80	5,00	1,00	0,399094	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BOX NON ACCESSORI	1.363,00	0,80	30,00	0,50	0,399094	26,611013

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE A DISPOSIZIONE	314,00	0,80	5,00	1,00	0,399094	0,000000
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-CASE A DISPOSIZIONE	36,00	1,23	1,00	2,90	0,613608	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASE A DISPOSIZIONE-RIDUZIONE OLTRE 75	68,00	0,80	1,00	1,00	0,399094	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BOX	1.214,00	0,80	33,00	1,00	0,399094	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BOX	756,00	0,94	32,00	1,80	0,468936	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-BOX	95,00	1,05	3,00	2,30	0,523811	0,000000
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-BOX	184,00	1,14	9,00	2,50	0,568710	0,000000
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-BOX	107,00	1,23	2,00	2,90	0,613608	0,000000
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-BOX	60,00	1,30	3,00	3,40	0,648529	0,000000

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	6.173,00	0,67	5,50	0,503563	0,794487	
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	2.661,00	0,60	4,90	0,450952	0,707815	
2.4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	568,00	0,88	7,21	0,661397	1,041500	
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.192,00	0,51	4,22	0,383309	0,609588	
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.772,00	1,64	13,45	1,232603	1,942882	
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	47,00	1,08	8,88	0,811714	1,282735	
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO	5.630,00	1,25	10,22	0,939484	1,476301	
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	6.771,00	1,52	12,45	1,142413	1,798430	

2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.970,00	1,41	11,55	1,059738	1,668423
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	180,00	1,80	14,78	1,352857	2,135003
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	105,00	0,83	6,81	0,623817	0,983719
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	1,78	14,58	1,337825	2,106110
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.134,00	1,48	12,12	1,112349	1,750760
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	2.729,00	1,03	8,48	0,774135	1,224954
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	462,00	1,41	11,55	1,059738	1,668423
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	13.816,00	0,92	7,53	0,691460	1,087725
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.012,00	1,09	8,91	0,819230	1,287069
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.350,00	5,57	45,67	4,186343	6,597133
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.214,00	3,96	32,44	2,976286	4,686030
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.437,00	2,76	22,67	2,074381	3,274731
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	237,00	7,17	58,76	5,388883	8,488012
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1.210,00	2,74	22,45	2,059350	3,242952
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,00	3,50	56,78	2,630550	8,201992
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-DISTANZA DAL PUN	450,00	0,26	2,20	0,201425	0,317794
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI-TARIFFA GIORNALIERA	640,00	0,49	7,94	0,368277	1,148279
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI-TARIFFA GIORNALIERA MAGGIORATA DEL	1.680,00	0,49	4,08	0,374591	0,589711